



Figlie Benedettine della Divina Volontà



La vera Betlemme

Hai già fatto il presepe? Nel nostro convento di solito questo è un lavoro riservato a Madre Gabrielle Marie, ha un occhio per l'arte, facendo apparire il nostro presepe semplicemente perfetto. Le statuette di Maria e Giuseppe guardano pacificamente Gesù nel Santissimo Sacramento nella nostra piccola Betlemme e i re magi e i pastori sono distribuiti strategicamente per evitare di affollare la scena. Perfino il bue, l'asino e i tre agnellini sembrano sorridere al loro creatore appena nato mentre gli angeli sono pronti a cantare gloria a Dio. E quando le candele di adorazione sono tutte accese e le luci della cappella soffuse, l'intera scena è semplicemente meravigliosa.



Ora ritorniamo indietro di 2019 anni e guardiamo nella vera grotta di Betlemme poco prima dell'arrivo della Sacra Famiglia. Probabilmente era umido, pieno di spifferi e freddo gelido. Deve esserci stato un forte odore proveniente dagli inquilini a quattro zampe della grotta, molto probabilmente accentuato dai piccoli "tesori" che hanno lasciato nascosti nel fieno. Le nostre statuette di animali sono mute, ma il vero coro di muu, bee e ih-oh avrebbe indubbiamente fatto impazzire la maggior parte di noi dopo un lungo e faticoso viaggio. Bella foto, eh? Bene, per Gesù lo è stato perché è lì che ha scelto di nascere. Questo dovrebbe essere molto consolante per noi, che spesso ci sentiamo in difficoltà. Infatti, perdiamo molto tempo a rimuginare sulle nostre debolezze preoccupandoci, sentendoci in colpa, cercando di ripararle o nasconderle, giustificarle, razionalizzarle, ecc. ecc. E' veramente un bene? Sei pronto per un approccio diverso?

Prendendo coraggio da quella stalla disordinata dove l'Eterno Padre ha preferito dare al mondo il Suo unico Figlio, mettiamoci tutti davanti al Signore. *"Entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto"* (Mt 6, 6), ammettendo a Lui e a te stesso tutte le tue miserie ... ogni pensiero imbarazzante, desiderio e ambizione egoistica. Tira fuori tutta la tua gelosia, orgoglio, vanità, insicurezza, arroganza o qualsiasi altra cosa possa essere la radice del tuo peccato, la causa delle tue fughe dalla Divina Volontà. E poi ... lascia andare tutto. Depositato nel Suo Sacro Cuore. Solo quando accettiamo noi stessi per quello che siamo e svuotiamo il cervello da tutto il disordine assorbito, solo allora facciamo spazio a Gesù. E non solo nascerà nella piccola e disordinata Betlemme della nostra anima, ma la trasformerà in paradiso ... proprio come ha fatto quella mattina di Natale con la vera grotta, tutt'altro che perfetta. Questo è ciò su cui dobbiamo concentrarci: la presenza reale della Santissima Trinità nelle nostre anime, in tutta la sua bellezza, bontà e amore.

È il grande segreto ... il segreto della nostra pace e gioia, per la guarigione di tutte le nostre ferite, per superare le nostre miserie e debolezze, per amare di più e per abbandonare la nostra volontà a Dio. La consapevolezza della divina dimora in noi è il modo più



efficace per disporci a vivere nella Divina Volontà con tutto il nostro cuore, solo così gli insegnamenti di Nostro Signore a Luisa Piccarreta non rimangano bloccati nelle nostre teste. Non è certamente facile, ci vuole pratica, perseveranza nel chiedere la grazia e fede per credere che Dio ama davvero dimorare nelle nostre povere anime. Incontrerai distrazioni, desolazione, aridità e tentazioni di arrenderti, ma continua a perseverare. Nulla che ha valore giunge con facilità e il Signore vuole vedere se sei veramente disposto ad impegnarti in questa vita a creare una relazione con Lui. Abbiamo alcuni suggerimenti che sono stati utili per noi, per la nostra vita spirituale. Non è una scienza esatta, ma piuttosto una relazione dinamica, in continua evoluzione con il nostro Creatore e Padre, quindi non essere esitante se lo Spirito Santo ti conduce attraverso metodi diversi. Sii coraggioso e semplicemente seguilo.

*“Io continuavo la mia dimora nella grotta di Betlemme con Gesù ed il caro San Giuseppe. Come eravamo felici! **Quella grotticella, stando l'infante divino e la Divina Volontà operante in noi, si era cambiata in paradiso.** E' vero che pene e lacrime non ci mancavano, confrontate ai mari immensi di gioia, di felicità, di luce, che il Fiat divino faceva sorgere in ogni atto nostro, erano goccioline appena gettate in questi mari. E poi, la dolce ed amabile presenza del mio caro Figlio era una delle più grandi felicità.”* (Libro La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà, Luisa Piccarreta, giorno 23)



il
ma

Suggerimento n. 1: Imitazione di Maria

Maria meditò i misteri di Dio nel suo cuore, proclamò la grandezza del Signore, esultò nel suo Salvatore e nutrì Cristo nel suo purissimo ventre. Anche dopo che la nostra Beata Madre mise al mondo Gesù, ha mantenuto il suo Cuore Immacolato perfettamente fuso con il Suo ... non permettendo tempo o distanza per separarli. Ovunque Gesù andasse, Maria era lì; e dovunque fosse Maria, suo Figlio si trovava lì. Quanto a noi, questo è qualcosa che possiamo concretamente praticare con la preghiera del Rosario. Prova a meditare i misteri dentro di te, pensando a ogni momento della vita di Cristo come se stesse realmente accadendo nelle profondità della tua anima. Immagina te stesso dentro Gesù, provando tutto ciò che ha vissuto in quel mistero, soffrendo insieme a Lui e consolandolo come faceva sempre Maria. Chiedi aiuto alla Madonna, per guidarti nelle sue stesse orme. Con Lei non puoi mai sbagliare.

*“La Madonna mi ha parlato della divina dimora in noi, era la sua vita e la visse perfettamente sempre consapevole della Sua presenza, senza dimenticare che tutta **la Sua grandezza proveniva dall'interno, da Colui che dimorava nell'anima**, lavorando, amando e facendo del bene attraverso di Lei ... Sembrava ansiosa di stupirmi con qualche idea della grandezza di questo dono di Dio per noi, vale a dire la Sua Divina Presenza nelle nostre anime attraverso la grazia santificante.”* (Suor Mildred, la mistica a cui apparve Nostra Signora d'America - 5 agosto 1957)

Suggerimento n. 2: semplici giaculatorie interiori

Il segreto è pregare brevi giaculatorie e pregarle col cuore. Madre Gabrielle Marie e qualche sorella hanno ricevuto molta grazia imitando i primi padri del deserto, ripetendo "Gesù e Maria, Ti amo" per tutto il giorno. A volte basta il nome di Gesù detto con amore. Puoi ripetere anche le stesse parole che Nostro Signore ha detto a Suo Padre, "Non sia fatta la mia, ma la Tua Volontà". Anche se può sembrare sciocco per alcuni, questa semplice pratica porterà le nostre anime alla contemplazione senza distrarci con troppe parole. Ci aiuterà a mantenere le nostre menti e le nostre motivazioni nella giusta direzione anche quando siamo impegnati in molte cose.

“Poi, ritirandosi nel mio interno ho sentito che pregava dicendo: “Sempre santa ed indivisibile Trinità, vi adoro profondamente, vi amo intensamente, vi ringrazio perpetuamente per tutti, e nei cuori di tutti.” E così l'ho passato, che lo sentivo quasi sempre che pregava dentro di me, ed io insieme con Lui.”
(Serva di Dio, Luisa Piccarreta, Libro di Cielo, Vol. 4, 1 Gennaio 1902)

Suggerimento n. 3: rallentare

Anche nel convento a volte lottiamo contro il nostro intenso programma della giornata e ci troviamo a correre, cercando di fare tutto per non sacrificare il tempo di preghiera. Ma come una sorella ha detto “dobbiamo tutti imparare a frenare”, fermarci e guardare le nostre mani e immaginare le mani di Gesù che lavorano. Di tanto in tanto dobbiamo prendere fiato e, in tutto ciò che facciamo, vedere Gesù che fisicamente compie quell'atto in noi. E ciò che potrebbe sembrare una perdita di tempo per alcuni maniaci del lavoro si rivelerà uno dei modi più efficaci per fare “tutto”, mantenendo comunque la nostra pace dell'anima e l'unione con Dio.

“Praticando la presenza di Dio e guardandolo continuamente, l'anima familiarizza con Lui con l'abilità di passare quasi tutta la sua vita in continui atti di amore, lode, fiducia, ringraziamento, offerta e supplica. A volte tutto ciò può fondersi in un unico atto che non finisce, perché l'anima è sempre nell'incessante esercizio della presenza divina di Dio.”
(Frate Lorenzo, 1614-1691, da La pratica della presenza di Dio)

Suggerimento n. 4: Amare e custodire l'Eucaristia

Non aver fretta di uscire dalla Chiesa subito dopo la messa, ma trascorri un pò di tempo ringraziando Nostro Signore per l'incredibile miracolo della Santa Eucarestia e meditando sul Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù che hai avuto il privilegio di ricevere. Trova un pò di tempo durante la settimana per metterti davanti al Santissimo Sacramento esposto nell'ostensorio o nascosto nel tabernacolo. Non usare libri, ignora tutte le distrazioni e immergiti nell'amore reciproco della Santissima Trinità. Consenti a Dio, che vive in te, di amare, lodare e glorificare Dio che dimora nel Santissimo Sacramento, questo è ciò che accade nel seno di Dio: Dio Padre Figlio e Spirito Santo in continui flussi di adorazione reciproca. Con l'occhio della mente, immagina ogni tuo respiro a questo scambio divino tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Non puoi immaginare la gioia che daresti a Nostro Signore, il bene che faresti per le anime e i frutti che produrrai per te stesso.

*“Amo penetrare oltre il velo dell'anima fino a questo santuario interiore in cui viviamo soli con Dio. Dio ci vuole interamente per se stesso e forma in noi una preziosa solitudine ... **Tutta la Santissima Trinità dimora in noi, tutto quel mistero che sarà la nostra visione in cielo** ... Tutto il giorno, lasciamoci abbandonare all'Amore, facendo la volontà di Dio, sotto il suo sguardo, con Lui, in Lui, solo per Lui ... E poi, quando arriva la sera, dopo un dialogo d'amore che non si è mai interrotto nei nostri cuori, andiamo a dormire ancora Amando. E se siamo a conoscenza di eventuali difetti, abbandoniamoli semplicemente all'Amore, che è un fuoco che consuma, e così facciamo il nostro purgatorio nel Suo amore!”*
(Santa Elisabetta della Trinità, 1880-1906)

Regali dai Santi

*“Insisto sempre su un punto: la santità non consiste in una formula. Per formare, con questa nuova scienza, i santi che possono superare quelli del passato, **i nuovi santi devono anche avere tutte le virtù, e in modo eroico, degli antichi santi**: i confessori, i penitenti, i martiri, gli eremiti, le vergini, ecc. ecc.”* Sant'Annibale Maria Di Francia scrisse questo in una lettera del 1924 a Luisa Piccarreta dopo essersi già immerso nei suoi scritti e aver iniziato con la stampa. Comprendeva bene cosa significa veramente vivere nella Divina Volontà, facendo eco agli stessi sentimenti che Luisa esprimeva spesso anche ai suoi figli spirituali: **“Vivere in essa non si tratta di cambiare le azioni, ma solo la volontà** - invece di far fluire la nostra volontà in tutto ciò che facciamo, lasciamo fluire la Volontà di Dio.”

Quindi guardiamo i nostri fratelli e sorelle: i santi. Il nostro amorevole e molto prudente Padre ha piantato tantissimi piccoli semi nella loro vita in modo da prepararci per il grande dono che stava per riportare al mondo - che la Sua Volontà regni in noi sulla terra, così come in Cielo. Affinché ciò accada, tuttavia, dobbiamo riflettere sulla saggezza e seguire gli esempi di quegli uomini e donne santi che ci hanno preceduto ... ma con un grande vantaggio che consentiamo a Luisa di finire di spiegare: *“L'amore di Dio, La sua bontà è così grande che quando formiamo il nostro atto e lasciamo fluire la sua Volontà in esso, si forma nel nostro atto la Vita Divina ... Pensi che sia normale che, fintanto che lascio fluire la sua Volontà, Mi dà il potere di*

formare tante vite divine per quanti atti ne faccio io? Potrebbero anche essere atti naturali o piccolissimi - fintanto che la Sua Volontà è lì, il grande prodigio viene compiuto”.

Come si fa esattamente? Desideralo, invita la Santissima Trinità in tutto ciò che fai, e poi sii pronto a corrispondere alla grazia, alla vita di Dio che prenderà il controllo. Piuttosto che impazzire con un metodo fai da te per crescere in virtù (che raramente funziona), scoprirai che Gesù metterà costantemente le Sue virtù divine nel tuo cuore e Lui stesso farà tutto nel piccolo e debole vaso di creta che sei. Tutto questo aiuta ad avere consapevolezza di cosa il Signore sta facendo nella tua anima, per questo Egli, prima di mettere nel mondo la Santità delle santità, ha riempito la Sua Chiesa con gli esempi di tanti santi diversi. Quindi, ecco alcuni esempi della nostra famiglia in Paradiso che ci aiutano nel nostro viaggio nella Divina Volontà. E poiché Dio è grande, tutto ciò che la Sua Volontà fa in noi abbraccia tutte le generazioni. Ciò significa che in ogni singolo momento abbiamo l'opportunità di amarlo e glorificarlo a nome di tutte le anime passate, presenti e future ... compresi i santi!

“Come il nostro amato Gesù vive nei vostri cuori, così anche Lui vivrà in voi e sarà rivelato dai vostri occhi, bocca, mani, sì, anche i capelli sulla vostra testa.” (San Francesco di Sales)

Sulle avversità e mortificazioni

“Tali mortificazioni che ci vengono dalla mano di Dio, o dagli uomini per suo permesso, sono sempre più preziose di quelle che provengono dalla nostra volontà; perché è una regola generale che ovunque ci sia meno di nostra scelta, Dio è più contento e noi otteniamo maggiori profitti.”

~ St. Francesco di Sales

“Per raggiungere l'unione con Dio, le avversità sono indispensabili; perché con queste Dio mira a distruggere tutte le nostre tendenze corrotte dentro e fuori di noi. Quindi tutte le ferite, i disprezzi, le infermità, l'abbandono di parenti e amici, le confusioni, le tentazioni e altre mortificazioni, sono tutti nella massima misura necessari per noi ... e non arriveremo mai all'unione divina senza le avversità, invece di sembrarci amari, diventa tutto dolce per l'amor di Dio.” *~St. Caterina da Genova*

Sulla sofferenza

“[S. Teresa d'Avila] apparve dopo la sua morte a un'anima e le rivelò che godeva di un'immensa ricompensa in Cielo, non tanto per le sue buone opere, quanto per le sofferenze che allegramente portava in questa vita per l'amore di Dio; e che se potesse eventualmente desiderare di ritornare sulla terra, l'unica ragione sarebbe che potesse soffrire di più per Dio”. (da La pratica di amor Gesù Cristo, *~St. Alfonso Liguori*)

“Quando soffro molto, invece di scoraggiarmi, reagisco con un sorriso. All'inizio non ci riuscivo molto bene, ma ora sono felice di aver acquisito questa abitudine.” *~St. Teresa di Lisieux*



Sulla vera umiltà

“Essere esasperati con noi stessi dopo una colpa non è umiltà, ma un sottile orgoglio, come se fossimo migliori degli esseri deboli e miserabili che siamo ... È una colpa peggiore di quella commessa e sarà l'occasione di molti altri difetti ... Ogni volta che, quindi, cadiamo in qualsiasi difetto, dovremmo rivolgerci a Dio con umiltà e fiducia, desiderando il Suo perdono.” *~St. Alfonso Liguori*

“Praticare l'umiltà in realtà consiste non solo nel pensare e nel dire che sei pieno di imperfezioni, ma nell'essere contento che anche gli altri pensino che tu sia imperfetto, e pure lo dica!” ~*St. Teresa di Lisieux*

Sulla mitezza

“Se devo sbagliare, lascia che sia dalla parte della misericordia e della carità, della mitezza e della compassione ... L'odio deve essere superato dall'amore e la persecuzione dalla mitezza; così agirono i santi e così placarono gli affetti dei loro nemici più esasperati. *"Non c'è nulla", dice San Francesco di Sales, "che dà così tanta edificazione al nostro vicino quanto la mitezza del comportamento."* Il santo, quindi, veniva generalmente visto sorridere e con un'espressione raggianti di carità, che dava un tono a tutte le sue parole e azioni.”

~*St. Alfonso Liguori*



La vita nascosta

“Soprattutto siamo piccole, così piccole che tutti possano calpestarci, senza neppure che noi mostriamo di sentirlo e soffrirne... Quale beatitudine essere nascosta così bene che nessuno pensa a te; essere sconosciuta perfino alle persone che vivono con te! Il granello di sabbia non desidera essere umiliato: sarebbe ancora troppo importante, giacché si sarebbe obbligati ad occuparsi di lui; egli non desidera che una cosa: essere dimenticato, non contare nulla! Ma desidera essere visto da Gesù!” ~*St. Teresa di Lisieux*



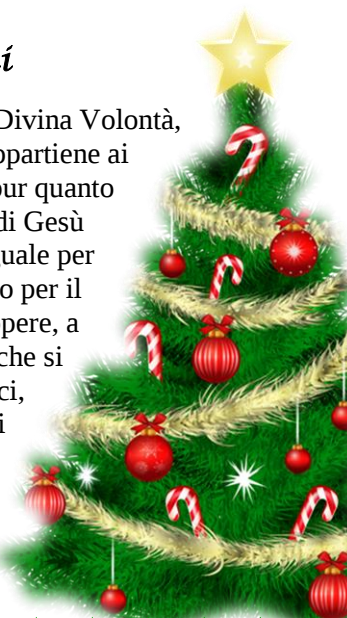
La preghiera

“Non dovremmo accostarci alla preghiera per gustare la dolcezza dell'amore divino. Chi prega per questo motivo perderà il suo tempo, o almeno ne trarrà solo un piccolo vantaggio. Una persona dovrebbe iniziare a pregare esclusivamente per compiacere Dio, cioè solo per imparare qual è la Volontà di Dio nei suoi confronti, e pregarlo che lo aiuti a metterla in pratica ... La preghiera priva di consolazioni sensibili conferisce maggiori frutti alla anima. Ma è miserabile l'anima povera che lascia la preghiera solo perché non trova gusto in essa.” ~*St. Alfonso Liguori*

Purezza delle intenzioni

“Coloro che non hanno altro in vista se non la Divina Volontà, godono di quella santa libertà di spirito che appartiene ai figli di Dio; e ciò consente loro di abbracciare tutto ciò che piace a Gesù Cristo, pur quanto orribile possa essere il proprio amore per se stessi o il rispetto umano. L'amore di Gesù Cristo forma nei Suoi amanti uno stato di totale indifferenza, affinché tutto sia uguale per loro, sia esso dolce o amaro. Non desiderano nulla per il proprio piacere, ma tutto per il piacere di Dio. Con gli stessi sentimenti di pace, si rivolgono a piccole e grandi opere, a quelle piacevoli e spiacevoli: è sufficiente per loro piacere a Dio ... Questo è ciò che si intende amare Gesù Cristo con un amore puro; e in questo dovremmo esercitarci, lottando contro il desiderio dell'amore proprio, che ci spinge a cercare incarichi importanti e onorevoli, e come tale soddisfare le nostre inclinazioni..”

~*St. Alfonso Liguori*





Tutto nel giusto ordine

“Dovevo prima formare i santi che dovevano rassomigliarmi e copiare in modo più perfetto, per quanto a loro è possibile, la mia Umanità, e questo l’ho già fatto. Ora, la mia bontà vuole passare oltre, e vuol dare in eccessi più grandi d’amore, e perciò voglio che entrino nell’Umanità e copino ciò che faceva l’anima della mia Umanità nella Divina Volontà ... **Se l’uomo non sapeva la via, la porta, le**

stanze della mia Umanità, come poteva entrarmi dentro e copiare ciò che Io facevo? Ora il tempo è giunto, che la creatura entri in questo piano ... Che meraviglia che ho chiamato te per prima?... A nessun’altra anima, per quanto a Me cara ho manifestato il modo di vivere nel mio Volere, gli effetti di Esso, le meraviglie, i beni che riceve la creatura operante nel Voler Supremo ... Perciò sii attenta”

(Gesù a Luisa Piccarreta, Libro di Cielo, Vol. 14, 6 Ottobre 1922)

Oh, cosa non avrebbero fatto i Santi per avere le conoscenze del vivere nella Divina Volontà che noi oggi abbiamo così disponibili negli scritti di Luisa. Avrebbero immediatamente venduto tutto per questa perla di grande prezzo che Dio, nella sua saggezza e misericordia, ha scelto di rivelare ai nostri tempi.

Si sarebbero meravigliati della nostra mancanza di santa voglia nel conoscere questa santità delle santità, l’unione più alta e più profonda che un’anima può avere con il suo Creatore qui su questa terra. Quindi, se ti sei fatto prendere dalla pigrizia, torna a leggere, a pregare e ad abbandonarti a questi insegnamenti divini. Se invece hai appena iniziato questo cammino ma senti un forte richiamo nel cuore, contattaci e ti daremo tutto ciò di cui hai bisogno. Non ci sono scorciatoie alla Divina Volontà, se vuoi vivere in essa devi leggere e rileggere continuamente tutto ciò che nostro Signore ha dettato direttamente a Luisa negli scritti.



Donazioni per Natale... e Felice anno nuovo



Per quelli che ancora non lo sanno, ci stiamo preparando per espanderci. La prossima primavera apriremo un secondo convento in un nuovo paese. Puoi leggere tutti i dettagli nel nostro bollettino di settembre sul nostro sito web. Anche se siamo tutte entusiaste per questa nuova fase della nostra giovane comunità, il cambiamento comporterà spese aggiuntive. Considereresti in preghiera di aiutare le Figlie Benedettine della Divina Volontà con il tuo sostegno finanziario, mentre ci prepariamo a promuovere l’Adorazione Eucaristica e diffondere la Divina Volontà oltre il nostro piccolo paese di Talamello? Se vuoi fare una donazione in questo periodo di Natale o un’offerta mensile durante il prossimo anno, visita la pagina "Donazioni" del nostro sito Web: www.bendv.com

O ecco le nostre coordinate: **Figlie Benedettine della Divina Volontà**

Piazza Garibaldi 26 - 47867 Talamello (RN), Tel 0541.922205

BancoPosta, Filiale di Rimini

IBAN: IT 75 U 07601 13200

001034970648

**Codice BIC/SWIFT:
BPPIITRRXXX**

Molti di voi sono stati così buoni con noi nel 2019! In segno di ringraziamento per la vostra generosità sia economica che spirituale o semplicemente per averci fatto dono del vostro tempo, sarà celebrata una Santa Messa per tutti voi benefattori e amici. Durante il tempo di Natale offriremo tutte le nostre preghiere per ogni singola vostra intenzione e bisogno.



*Vi amiamo tutti!
Buona Natale e
Felice anno nuovo!!!*